BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

NOVEMBRE 1971

10

LA PAROLA DEL PARROCO

Nel numero precedente, scrivendo del piano pastorale diocesano per l'anno sociale in corso, avevo detto che erano imminenti le norme per la costituzione dei consigli pastorali parrocchiali e il direttorio per la loro preparazione.

Le norme, difatti, sono state pubblicate; mentre il direttorio non ancora.

Fino a quanto non ci sarà questo, non sarà ancora possibile decidere cosa fare in concreto.

Ma nel frattempo mi pare utile pubblicare le norme: così d'avere fin d'ora un'idea di quello che sarà il consiglio pastorale.

1. In ogni parrocchia si costituisca il Consiglio pastorale come una espressione concreta e pratica della comunione organica e gerarchica della Chiesa locale.

2. Il Consiglio pastorale parrocchiale ha il compito di studiare i problemi pastorali inerenti alla vita della comunità parrocchiale e di proporre opportune soluzioni per promuovere la conformità della vita e dell'attività nella comunità cristiana con il Vangelo.

Per questo provvederà a stabilire ogni anno un programma concreto di azione pastorale, in attuazione del piano generale della diocesi, tenendo conto delle esigenze e delle necessità della parrocchia e delle decisioni del vicariato.

3. Il Consiglio pastorale è composto dal parroco che lo presiede, dai coadiutori, da membri delle comunità religiose operanti nella parrocchia e da laici.

a) I laici sono presenti nella seguente misura: per le parrocchie fino a 1.000 abitanti da 6 a 9; per le parrocchie fino a 3.000 abitanti da 9 a 12; per quelle fino a 8.000 abitanti da 15 a 18; oltre gli 8.000 abitanti da 21 a 24.

Di essi 2/3 sono eletti dalla comunità parrocchiale, dopo una conveniente preparazione, e 1/3 scelto dal parroco, che terrà conto anche delle associazioni cattoliche presenti nella parrocchia.

b) Quando fosse necessario, il Consiglio pastorale parrocchiale, d'intesa col parroco, coopterà degli esperti che non hanno diritto di voto.

c) Secondo l'opportunità, il Consiglio pastorale parrocchiale si serve di commissioni per i diversi settori dell'attività parrocchiale.

4. Le deliberazioni del Consiglio pastorale

parrocchiale hanno valore « consultivo ». Il parroco, cui compete la parte decisionale, tenga nel massimo rispetto e considerazione le indicazioni approvate dalla maggioranza del Consiglio.

5. Il Consiglio pastorale parrocchiale è convocato dal parroco almeno ogni due mesi o su richiesta della maggioranza assoluta dei membri. L'ordine del giorno è compilato dal parroco, tenuto conto delle richieste avanzate dai consiglieri.

Ogni consigliere ha il dovere di partecipare personalmente alle riunioni del Consiglio. Chi non potesse intervenire giustifichi la sua assenza; chi mancasse per tre volte consecutive senza giustificazione, per ciò stesso decade dal suo incarico e dovrà essere sostituito, senza alterare la rappresentatività del Consiglio stesso.

6. Il Consiglio pastorale parrocchiale non sostituisce gli altri organismi associativi esistenti. Il suo rapporto con i medesimi è di rispetto della loro legittima autonomia nella diversità dei fini e di integrazione nell'esercizio delle loro attività; così da realizzare una vera pastorale organica, che valorizzi l'apporto specifico di ogni settore o gruppo, al servizio della comunità parrocchiale e nell'autentico spirito di comunione ecclesiale.

7. Il consiglio pastorale parrocchiale studierà i modi più idonei per informare i fedeli sui propri lavori, sviluppando così il rapporto di corresponsabilità che lo unisce alla comunità.

8. Ogni consiglio Pastorale parrocchiale provvederà a darsi un regolamento, secondo le linee stabilite su piano diocesano; esso sarà sottoposto all'approvazione del Vicario episcopale di zona.

9. Il primo Consiglio pastorale parrocchiale scadrà il 30 settembre 1974.

10. E' indispensabile una conveniente preparazione perché il Consiglio pastorale sorga e funzioni bene. A tal fine si seguano, con particolare attenzione alla situazione locale, le indicazioni date dal Direttorio per i Consigli pastorali, preparato dall'apposito Segretariato diocesano.

PER LA BENEDIZIONE NATALIZIA DELLE FAMIGLIE

Come già abbiamo annunciato all'inizio dell'anno, la benedizione delle famiglie in occasione del S. Natale incomincerà con l'Avvento e si protrarrà per tutto il periodo natalizio; quindi sarà fatta in parte prima e in parte dopo Natale.

Il metodo sarà lo stesso degli scorsi anni. Si passerà di regola nel pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18,30; e nel caso che non si fossi riusciti a visitare tutte le famiglie in programma o non si fosse trovato nessuno in casa — dalle ore 20 alle ore 21.

Raccomandiamo ancora che a ricevere il Sacerdote ci siano quante più persone è possibile: perchè la benedizione natalizia non è per i muri ma per le persone; e vuol essere anche una visita, almeno annuale, alle famiglie della Parrocchia.

Proprio per questo si guardi bene il calendario: facendo attenzione non soltanto alle vie ma anche ai numeri, pari e dispari.

Di questo calendario per ora pubblichiamo soltanto una parte: quella relativa al periodo 29 novembre - 10 dicembre. L'altra parte (quella relativa al periodo 13 dicembre - 7 gennaio) sarà pubblicata nel prossimo numero.

CALENDARIO

PER LA BENEDIZIONE NATALIZIA DAL 29 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

LUNEDI' 29 NOVEMBRE

Parroco - Vie: S. Domenico Savio e Manzoni nn. 76 e 78.

Don Franco - Vie: Manzoni (nn. pari dal 32 al 64 B), Col di Lana, Tagliamento, Montello.

MARTEDI' 30 NOVEMBRE

Parroco - Vie: Isonzo e Bainsizza.

Don Franco - Via Manzoni (nn. pari dal 2 al 30).

MERCOLEDI' 1 DICEMBRE

Parroco - Vie: Manzoni (nn. dispari dal 55 al 79), Fermi, Gioberti, Bonomelli (dal n. 36 al n. 40), Crispi (dal n. 33 al n. 35), Rosmini, Cavallotti, Rimembranze.

Don Franco - Vie: Trieste (dal n. 12 al n. 46), Monfalcone, Belluno.

GIOVEDI' 2 DICEMBRE

Parroco - Vie: Manzoni (nn. dispari dal 37 al 49), Sella, Crispi (dal n. 1 al n. 17), Bonomelli (dal n. 29 al n. 35).

Don Franco - Vie: Trieste (dal n. 1 al n. 11), Stoppani.

VENERDI' 3 DICEMBRE

Parroco - Vie: Beccaria, Bonomelli (dal n. 20 al n. 25), Romagnosi (dal n. 32 al n. 39 e n. 28), Giusti.

Don Franco - Vie: Agnesi (nn. dispari dall'1 al 37) Don Bosco.

LUNEDI' 6 DICEMBRE

Parroco - Vie: Leopardi (dal n. 13 al n. 46), Mercantini (dal n. 18 al n. 23), Carducci, Ma-

(continua a pag. V)

meli (dal n. 22 al n. 28), Indipendenza.
Don Franco - Vie: Rovereto, Agnesi (nn. dispari dal 39 al 41).

GIOVEDI' 9 DICEMBRE
Parroco - Vie: Mercantini (dal n. 9 al n. 15), Ariosto (dal n. 12 al n. 30), Mameli (dal n. 14 al n. 18).
Don Franco - Vie: Toniolo, Rovigo.

VENERDI' 10 DICEMBRE
Parroco - Vie: Romagnosi (dal n. 1 al n. 29), Bonomelli (dal n. 2 al n. 16).
Don Franco - Vie: Agnesi (nn. dispari dal 55 al 71 e nn. pari), Asiago.

Calendario Parrocchiale

Nei giorni festivi
Ore 20,30 della vigilia: S. Messa - Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30 - 18: SS. Messe.

Nei giorni feriali
Ore 6,30 - 8,30 - 18,30: SS. Messe.

Battesimi
Ore 16 della seconda e terza domenica del mese.
Perchè sia possibile la preparazione dei genitori, occorre che se ne avverta il Parroco almeno otto giorni prima.

Preparazione al Matrimonio
Consta di cinque lezioni che si tengono, di regola, alla prima e terza domenica di ogni mese alle ore 17. Per parteciparvi è necessario presentarsi al Parroco almeno tre mesi prima (meglio se prima ancora).

In novembre
Durante l'ottava dei morti alle ore 6,30: Ufficio per tutti i defunti della Parrocchia.
11 Giovedì. Festa di S. Martino e anniversario della Dedicazione del Santuario di S. Maria. Ore 6,30 e 8,30: SS. Messe in Santuario.
29 Lunedì. Incomincia la novena in preparazione alla festa dell'Immacolata. Ore 18,30: S. Messa distinta.

In dicembre
3 Primo venerdì del mese. SS. Messe ad onore del S. Cuore. Ore 20,30 S. Messa.

OFFERTE

Per S. Maria e le opere della Parrocchia
Borgonovo Carlo 3.000, N.N. 1.000, Sala Ermenegildo 5.000, Morando Vittorio 5.000, N.N. 10.000, Fr. diotti fu Angelo 10.000, N.N. 5.000, N.N. 1.000.

Per la scuola materna
N.N. 10.000, Molteni Sergio 10.000, Classe '46 in memoria di Ravagnati Gabriele 5.000.
A tutti un vivissimo ringraziamento.

NOTIZIARIO

- Nella giornata per il Seminario sono state raccolte L. 142.000 in offerte e L. 57.600 in iscrizioni alla Pia Associazione pro Seminario.
- Domenica 10 ottobre, unitamente a tutto il mondo cattolico, è stata celebrata la giornata a favore della popolazione del Pakistan orientale. Le offerte raccolte in Chiesa e interamente devolute sono state L. 183.000.
- Lunedì 29 novembre incomincerà la novena in preparazione alla festa dell'Immacolata. Una buona occasione specialmente per la gioventù per riprendere religiosamente dopo il periodo delle vacanze, che si rivela ogni anno più dispersivo.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

In settembre

Panificio Cattaneo	L. 2.500
Panificio Donghi	L. 5.000
Panificio De Ponti-Milani	L. 11.620
Panetteria Marabotti	L. 3.250
Panificio Migliavacca	L. 7.800
Panetteria Rigamonti	L. 4.200
Panificio Vaghi	L. 1.330

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

ARCHIVIO

La Comunità parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:
Modolin Marzia e Edoardo di Guerrino, Bellissimo Fabrizio di Placido, Seveso Maurizio di Rino, Romagnolo Valeria di Giuseppe, Diotti Alberto di Carlo, Calzone Vincenzo di Salvatore, Molteni Alberto di Giacomo, Granfo Giuseppe di Giorgio.
Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di: Arcari Angelo e Colombo Angela, Smaia Galliano e Ratti Anna Maria.
E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di: Epaminonda Antonio m. 4, Borgonovo Angelo a. 75, Valentini Clementina a. 94.

Oratorio femminile

Dopo il triduo di preparazione, al quale non tutte hanno sentito il bisogno di partecipare, è iniziato, il 3 Ottobre, ufficialmente, l'anno oratoriano.

Alle ore 10 sono state tutte invitate per iniziare con la partecipazione alla S. Messa, il nuovo anno. Anche a questo appuntamento molte mancavano e ci spiace perchè ciò significa che non si è sensibili a ciò che è una Comunità parrocchiale e al valore della preghiera in comune.

Il pomeriggio è trascorso in allegria all'Oratorio maschile, dove le bambine hanno partecipato con entusiasmo ai vari giochi, organizzati a squadre con i ragazzi; alla fine una coppa gelato è stato il premio ben meritato per la squadra vincente.

Il momento di preghiera è stato bello, anche se in mezzo a un po' di confusione... oratoriana. Se ogni ragazza avesse riflettuto sulle parole che ascoltava, certo avrebbe, di conseguenza, fatto buoni propositi.

Domenica, 10 Ottobre, si è voluto far vedere delle diapositive sulla vita missionaria in Africa per sensibilizzare tutte sul grande problema missionario, ma, a ragione, il Signor Parroco, venuto per il breve momento di preghiera, disse che... « fra poco quelli delle missioni verranno a catechizzare noi »... Esagerazione? Non direi! La vita di ogni ragazza ormai è diventata una vita facile; non manca nulla, tutto è a portata di mano, ogni desiderio viene esaudito e, a poco a poco, non si sente più il desiderio della preghiera perchè « di Dio non abbiamo bisogno! » E il punto è sempre qui, anche se si è stanchi di sentirlo ripetere: sono felici le ragazze di oggi?

La risposta ad ognuna nella propria coscienza.

Verso le 16, la « vendemmiata » ha rallegrato le oratoriane che hanno potuto, con qualche momento di sosta, gustando l'uva, intrattenersi con le proprie assistenti.

Oramai il programma del mese è bene stabilito, ma a che servirebbe programmare tutto a puntino se non ci fosse un'anima che palpita in **ogni** oratoriana che si sente felice di partecipare alla vita dell'Oratorio?

Ricordiamo ancora a tutte le « sportive », anche alle piccole che iniziano ora, che tutto è in funzione « educativa » e che il tempo che si trova per gli allenamenti, si deve trovare anche per una mezz'ora alla sera per la partecipazione alla S. Messa.

Riusciremo a far comprendere queste realtà?

Il Signore illumini tutte, specialmente chi da Lui ha ricevuto doni che può sfruttare per il bene di tutte.

GRUPPO GIOVANILE DI AZIONE CATTOLICA

All'inizio della scorsa quaresima alcune ragazze e ragazzi del gruppo giovanile di A.C., avendo preso coscienza del problema missionario e della situazione di miseria e sottosviluppo dell'ambiente in cui i missionari operano, hanno organizzato una raccolta di carta, rottami e stracci, come piccolo segno, ma concreto di questa presa di coscienza e del proprio impegno cristiano.

La vendita del materiale ha reso un utile pari a L. 370.000 che è stato diviso in parti uguali e spedito tramite banca a P. Carlo Parravicini (E.K.A.P. RANOHIRA MADAGASCAR) e a F. Bonaventura Copreni (CATHOLIC MISSION - PRIV. REG.P.O.KONDEA IRANGI TANZANIA EAST AFRICA) entrambi nativi di Binzago e da anni impegnati in missione.

In questi giorni ci è pervenuta la risposta di F. Bonaventura Copreni, ringrazia e invita a continuare un impegno di questo genere tutti i giovani di Binzago.

Noi, pochi o tanti che siamo, abbiamo deciso che vale la pena di accogliere questo invito e, con la grazia di Dio, continueremo nel miglior modo possibile.

CORSI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA

(fino a metà dicembre)

Uomini - Lunedì ore 21,15 presso l'oratorio maschile.
Giovani dai 16 anni - mercoledì ore 21,15 presso l'oratorio maschile.
Signorine di 16 e 17 anni - martedì ore 21 presso l'oratorio femminile.
Signorine dai 18 anni - mercoledì ore 21 presso l'oratorio femminile.
Donne - venerdì ore 15 presso l'oratorio femminile.